



# PTOF 2022/25

Scuola secondaria di I grado  
Castrovillari

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SM CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3130 del 11/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA SM CASTROVILLARI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. LA VALUTAZIONE- CRITERI COMUNI
- 3.3. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.7. SM CASTROVILLARI - INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



## **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

4.2. Reti di scuole

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### INTRODUZIONE

Il presente Piano dell'Offerta Formativa, di durata triennale, ha recepito le indicazioni della Legge 107/2015, la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la nota MIUR del 17 maggio 2018, avente ad oggetto " L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il D.L.vo 7 agosto del 2019 N.96, aventi in oggetto disposizioni integrative e correttive al D.L.vo 13 aprile 2017 N.66, recante: " norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'Art.1, commi 180 - 181, lettera C, della Legge 13 luglio 2015 N.107; il Protocollo d'intesa per il rientro a scuola i sicurezza del 14 agosto 2021; Linee guida sulla DDI allegate al D.M.n.89 del 07/08/2020; l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, L.20 agosto 2019, N.92.

In quest'ottica il PTOF intende coniugare i bisogni educativi espressi dalle famiglie con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui la Scuola opera. Pertanto, la nostra comunità scolastica intende accompagnare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie nell'azione educativa, sottolineando la necessità di:

- favorire il dialogo e la collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante ( alunni, famiglie, docenti e personale scolastico) accogliendo il contributo di ciascuno per il bene della Scuola,
- ampliare l'offerta formativa sostenendo l'innovazione metodologica- didattica; promuovere l'interiorizzazione del sapere per il pieno sviluppo della personalità, valorizzando e rispettando le diversità;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento per conseguire i traguardi di competenza individuati nel curriculum scolastico.

Conformemente a quanto disposto dalla citata legge 107, il presente Piano delinea:

- Le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalla

legge 107, ma adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza, tenuto conto, altresì, degli esiti del RAV;

- Gli obiettivi formativi prioritari, concretizzati in traguardi da raggiungere attraverso la realizzazione degli obiettivi di processo, definiti dal PDM;
- La Progettazione Educativa Curricolare, l'arricchimento e il potenziamento del Curricolo, coerenti con gli obiettivi formativi prioritari e di processo;
- La Certificazione delle Competenze e la Rendicontazione Sociale e la Valutazione degli Apprendimenti;
- Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e il Piano di Formazione del Personale scolastico, definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Le Reti di scuole, l'orientamento.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità personale e culturale di ogni studente, favorendone la relazione, l'interazione e l'integrazione con le diversità.

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Castrovillari, città fra le più importanti della provincia cosentina, si adagia simile ad un anfiteatro ai piedi del massiccio del Pollino. L'intera area, è ricca di monumenti storici a testimonianza di una importante frequentazione antropica del territorio nelle varie epoche storiche.

La città, chiamata originariamente Castrum Villarum, deve il suo nome ad un luogo fortificato ove si rifugiarono gli abitanti delle ville rustiche romane, numerose nel territorio, al tempo delle invasioni barbariche. Castrovillari ha una storia antichissima e gloriosa: durante il Medioevo, raggiunse una notevole importanza, trasformandosi in un centro di fiorenti commerci e di cultura, grazie anche ai numerosi monasteri. La città, oggi, conserva: il Protoconvento francescano, situato sul colle del Lauro, che venne fondato nel 1220 da Pietro Cathin, discepolo del Santo di Assisi. Nella Civita, il centro antico, su un'altura a domino del centro abitato, sorge il santuario della Madonna del Castello, fondato da Ruggero il Normanno nel 1090. Esistono anche altre chiese ricche di testimonianze di fede. Castrovillari oltre ad essere ricca del suo patrimonio artistico e culturale è anche famosa per gli incantevoli

paesaggi. E' circondata a Nord dal gruppo montuoso del Pollino che appartiene all'Appennino campano - lucano. La zona nord- orientale comprende le vette più elevate: la Serra del Dolcedorme (2267m) che è la cima più alta di tutto l'Appennino meridionale, il monte Pollino (2248m), il monte Sparviero. Il fiume principale è il Coscile.

A tutto questo si aggiungono le produzioni agricole principali che sono quelle dell'area mediterranea: coltivazioni erbacee e specialità vinicole, che rendono gustosa e prelibata l'enogastronomia locale. Nel territorio sono inoltre presenti soggetti pubblici e privati che permettono attività laboratoriali atte al perfezionamento dell'offerta formativa fra i quali ricordiamo ad esempio: il Teatro Sybaris, il Protoconvento, il Tribunale, le associazioni ed impianti sportivi.

In questo contesto si colloca la Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, in un plesso situato in via Coscile ed un altro a poca distanza situato in via Roma. Originariamente i due plessi erano due istituti separati, denominati E. De Nicola quello di via Coscile e G. Fortunato quello di via Roma.

Dall'anno scolastico 2009/2010 le due scuole di primo grado operanti a Castrovillari, vengono fuse in un unico istituto che mantiene la denominazione di Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno scolastico 2017/2018 il Dirigente è il prof. Gianmarco D'Ambrosio.

I due plessi hanno operato sul territorio per tutta la seconda metà del novecento, ponendosi come importanti punti di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. La scuola accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle frazioni limitrofe. Il suo bacino di utenza è in costante crescita, dovuta alla presenza di alunni stranieri provenienti da paesi dell'est europeo ed extracomunitari. Gli alunni appartengono, per lo più ad un ceto sociale medio, ma sono rappresentati anche da famiglie operaie ed artigiane.

La scuola si caratterizza per:

- favorire l'inclusione delle differenze;
- promuovere l'educazione interculturale;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dare particolare attenzione sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire una dimensione sinergica di comunità educante sul

territorio.

La scuola è ampiamente radicata nel territorio per la sua lunga tradizione formativa e intrattiene con lo stesso entusiasmo integrazione e collaborazione. I portatori di interesse sono in primo luogo:

- Gli studenti e le loro famiglie il cui livello di soddisfazione nell'erogazione del servizio istruzione viene continuamente monitorato in corso d'anno e a conclusione dell'anno scolastico con attenta considerazione delle criticità eventualmente emerse nell'impostazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno successivo;
- Il personale della Scuola, docente e non docente chiamato a dimostrare senso di appartenenza alla scuola attraverso la qualità del servizio erogato;
- Le rappresentanze sindacali interne ed esterne alla Scuola;
- L'amministrazione Scolastica rappresenta a livello locale dall'Ufficio Scolastico Provinciale, al livello regionale dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- Il Comune con il quale la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione per la gestione dei fondi per l'assistenza scolastica, per iniziative formative e per numerose altre iniziative culturali.
- Le reti di Scuole;
- Le associazioni presenti sul territorio;
- L'ASL.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

La Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari ha visto vari cambi di dirigenza, attualmente è diretta dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio. Il Dirigente ha entusiasmato l'attività didattica, l'apprendimento degli alunni e motivato la crescita culturale e professionale dei docenti, i quali professionalmente in un territorio diversificato socialmente che culturalmente pongono l'attenzione sugli alunni, perché la frequenza scolastica sia continua, motivata dal piacere di apprendere. Il personale docente è per la maggior parte a tempo indeterminato, tra i quali anche insegnanti di sostegno. Quest'anno sono arrivati docenti di ruolo che garantiranno la continuità per i prossimi tre anni.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

### **OPPORTUNITA'**

Nella scuola sono presenti alunni stranieri provenienti da nazionalità europee ed

extraeuropee, sono presenti anche alunni di etnia cinese, ma nati in Italia. Per tutti questi alunni la Scuola ha elaborato un **protocollo per l'inclusione** che ha al suo interno procedure volte ad entrare in relazione con le famiglie di appartenenza, per avere quanto più informazioni sull'alunno, riguardanti la vita sociale e la sua storia scolastica, per rendere il suo inserimento nella comunità scolastica più agevole. Nella scuola c'è un'elevata presenza di BES, DVA E DSA per i quali la scuola, attraverso la stesura di PEI e PDP mette in atto tutte le strategie e le metodologie necessarie per permettere un proficuo rendimento scolastico, anche attraverso l'uso di strumenti compensativi.

## VINCOLI

Lo status socio - economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti risulta eterogeneo, sono presenti minori che presentano un disagio dovuto principalmente da motivi di ordine familiare. Per motivare la crescita della personalità degli alunni è stato concretizzato il patto formativo tra scuola e famiglia in uno scambio costruttivo di collaborazione e cooperazione all'insegna della condivisione delle regole. In tal senso la Scuola ha istituito il Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, necessità derivante dalla diffusione del Covid - 19, il quale indica gli impegni e i compiti che ciascuna delle parti coinvolte svolge nel processo educativo, che comporta un'interazione tra docenti e alunni, docenti e genitori, docenti e Dirigente Scolastico, rispettando il ruolo di ognuno.

### ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 20212022.pdf

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA SM CASTROVILLARI

**Istituto principale** SM CASTROVILLARI

**Tipo Istituto** SCUOLA SECONDARIA I GRADO - SCUOLA PRIMO GRADO

<b>Codice meccanografico</b>	CSMM303009-( Istituto principale)
<b>Indirizzo</b>	VIA COSCILE N.28- 87012 CASTROVILLARI

<b>Telefono</b>	0981/21161
<b>Email</b>	CSMM303009@istruzione.it
<b>Pec</b>	CSMM303009@pec.istruzione.it
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.scuolamediacastrovillari.edu.it">www.scuolamediacastrovillari.edu.it</a>

**PLESSI/SCUOLE**

**La scuola si compone dei seguenti edifici:**

Via Coscile 28 - 87012 CASTROVILLARI

Via Roma snc - 87012 CASTROVILLARI

**Totale Classi/Alunni**

Totale Alunni 567

Totale Classi 28

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
<p>I risultati sono migliori rispetto al campione statistico della regione di appartenenza alla macroarea geografica sud-isole, ma sotto al livello nazionale. In particolare si evince in italiano e matematica un rafforzamento in termini di percentuale che ottengono risultati nel livello 3, che si può ritenere adeguato rispetto ai traguardi delle indicazioni nazionali, con un andamento in evoluzione positivo rispetto al livello più basso, ma in calo rispetto al livello 5. Altresì si registra un andamento positivo verso il livello A2, ancora più evidente nel listening. Alcune classi ( 3 in Italiano, 1 in Matematica, 1 in reading e 4 in listening ottengono il livello di abilità secondo la media RASCH superiore significativamente anche alla media nazionale.</p>	<p>Potenziare i risultati in matematica e italiano riferiti alla media nazionale. Migliorare l'effetto perequativo della scuola e la variabilità dei risultati tra le classi.</p>

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardi
<p>Migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con la Didattica Digitale Integrata, cioè la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di</p>	<p>Percorsi di miglioramento delle pratiche metodologico - didattiche e dei livelli di apprendimento delle competenze digitali e certificazioni del raggiungimento delle competenze.</p>

scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali.	
---	--

## **IDENTITA' CULTURALI E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto attraverso il PTOF intende perseguire le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti;
- Favorire in ogni alunno lo sviluppo di competenze culturali e sociali, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento;
- Educare ad una cittadinanza che valorizzi le diverse identità e le radici culturali di ogni studente.
- Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica.
- Promuovere un'idea di scuola basata su una solida cultura di base, che metta gli studenti in condizione di affrontare un senso critico le sfide del futuro.
- Costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola ;

Valorizzare le risorse, l'esperienza e la storia dei diversi plessi per costruire insieme un'identità comune.

## **MISSION**

Nel prossimo triennio l'azione di tutte le componenti della scuola secondaria di primo grado di Castrovillari sarà orientata a.

1. Aumentare il successo formativo degli alunni, valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, anche attraverso la promozione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare la collaborazione con le famiglie e con le comunità locali.
2. Realizzare un buon grado di inclusione attraverso progetti e interventi che garantiscano una scuola accogliente e attenta a tutte le situazioni di disagio e/o disabilità.
3. Incrementare le capacità di autovalutazione di Istituto attraverso il confronto e l'interazione con le diverse componenti scolastiche: genitori, docenti, alunni, territorio.

4. Raggiungere uno standard qualitativo positivo attraverso la condivisione operativa del Curricolo d'Istituto, la somministrazione di prove e la lettura attenta dei risultati INVALSI.

#### **PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema. nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

- 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento.

**ALLEGATI:**

106\_atto di indirizzo del Dirigente Scolastico PTOF 2022-2025.pdf

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nell'affrontare il tema dell'innovazione organizzativa e didattica, la scuola si pone nell'ottica di focalizzare l'attenzione sull'alunno e suoi bisogni, in stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore. Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente dovrebbe cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di

acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Si delineano alcune caratteristiche innovative generali che affiancano i tradizionali processi di apprendimento /insegnamento:

- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docenti e discenti, tra docenti, discenti, e tra questi e altri esperti.

### **AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare .

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.**

La cultura che contraddistingue la nostra scuola è quella del learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

L'actio della Scuola Media di primo Grado di Castrovillari muove dalla consapevolezza che:

- E' necessario che le persone possiedano il giusto corredo di abilità e competenze per promuovere la coesione sociale in previsione della società e del mondo del lavoro di domani.
- E' pertanto diventato più importante che mai investire nelle competenze di base. L'istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, migliora il conseguimento delle competenze di base. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve inoltre esplorare nuove modalità di apprendimento. Un ruolo importante investono le abilità quali: la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione; sono, infatti, gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.
- E' necessario garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, alla promozione di una cultura, pacifica e non violenta, volta alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC

Agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/87, con riferimento a quanto espresso nella Legge 107 del 2015, le CM 129/86 e 130/86, il Decreto attuativo n.62 del 2017, in tema di insegnamento della materia alternativa alla Religione cattolica. La Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari affronta tematiche trasversali relative a Percorsi di Educazione Civica, ma anche attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi al fine di garantire anche a questi alunni un percorso formativo equivalente ai discenti che " frequentano" l'insegnamento di RC, sarà come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante. Considerata l'origine straniera di alcuni alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica, sarà precipuo intento dei docenti sviluppare l'esercizio linguistico attraverso i contenuti stabiliti da un apposito progetto finalizzato ad ampliare il vocabolario e perfezionare il costrutto delle frasi nel parlare in lingua Italiana.

#### LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICO EDUCATIVE/CURRICULARI

La Scuola Media, eroga e controlla le attività attività didattiche al fine di garantire:

- L'articolazione delle attività secondo i criteri prestabiliti;
- La partecipazione e la corretta informazione di tutte le parti interessate ( docenti, studenti, famiglie);
- Il monitoraggio e la valutazione di tutte le attività previste e la tempestiva adozione di azione correttive ove se ne presentasse la necessità;
- La soddisfazione di tutte le parti interessate.
- Il Dirigente Scolastico ( con il supporto dello Staff di Direzione) definisce le linee strategiche di sviluppo per la Scuola che sono approvate dal Collegio dei Docenti e, successivamente, dal Consiglio di Istituto. La progettazione, la gestione e il controllo delle attività didattico-educative si fondono sulle modalità operative previste dai seguenti documenti:
- Carta dei Servizi;
- Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Regolamento d'Istituto;
- PTOF.
- Il processo didattico - educativo è complesso e vi concorrono diverse attività che si svolgono nel corso dell'anno scolastico:
- Le iscrizioni; La determinazione dell'organico delle classi e degli insegnamenti;

- L'adozione dei libri di testo; L'assegnazione dei docenti alle classi;
- La definizione dell'orario settimanale delle classi;
- La determinazione da parte del Consiglio d'Istituto di criteri generali di carattere organizzativo per lo svolgimento delle attività didattiche;
- La determinazione da parte del Collegio Docenti dei criteri generali di natura didattica per l'impostazione della progettazione didattico-educativa;
- La programmazione per dipartimenti disciplinari;
- La programmazione di classe;
- L'attivazione e la gestione delle attività di sostegno e di recupero;
- Le verifiche periodiche dello svolgimento della progettazione e dei livelli di apprendimento;
- La verifica e la valutazione finale dei livelli di apprendimento degli studenti;

### **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AGLI ALUNNI**

La Scuola Media Statale di Castrovillari opera scelte didattico - educative che si traducono in azioni concrete attraverso l'attività curricolare ed i progetti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà del seguente principio essenziale: progettare per competenze. A tal fine l'obiettivo della progettazione sarà il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenze un criterio unificante del sapere. Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

La nostra scuola adotterà azioni di progetto rivolte a Docenti ed Alunni che mireranno a:

Favorire lo star bene a scuola con se stessi e con gli altri;

Orientare la formazione degli alunni nel rispetto delle inclinazioni individuali.

Sono generalmente chiamati progetti tutte quelle iniziative a supporto ed approfondimento del curricolo. Esse sviluppano contenuti altamente formativi e corrispondono largamente ai bisogni del territorio. I Consigli di Classe decidono, anche sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e della situazione epidemiologica, quante e quali classi /alunni partecipano ad ogni singolo progetto.

#### **ALTRE INIZIATIVE (curricolari)**

Ogni Docente organizzerà le attività che riterrà più opportune all'interno della classe e nel rispetto del Regolamento COVID-19.

### **STRATEGIE DI INCLUSIONE**

**Una scuola inclusiva deve sempre "promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri".**

L'Inclusione è un processo che coinvolge tutti i contesti di sviluppo dei ragazzi e riguarda tutti gli alunni indistintamente e le loro potenzialità.

La dimensione inclusiva della Scuola Media di Castrovillari poggia su quattro punti fondamentali:

1. Tutti gli allievi possono imparare;
2. Tutti gli allievi sono diversi;
3. La diversità è un punto di forza;
4. L' apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e Comunità.

La scuola inclusiva opera per creare un ambiente favorevole al benessere e allo sviluppo di ogni singolo studente, agendo prima sul contesto, poi sul soggetto, contrastando l'esclusione in ogni sua forma, rendendo partecipi alla vita e all'ambiente scolastico ogni alunno, nel rispetto dell'individualità di ciascuno. L'inclusione si realizza nella scuola democratica, dove il valore dell'uguaglianza diventa rispetto delle diversità e non appiattimento e omologazione; dove le differenze di qualsiasi genere, non sono considerate svantaggio o limite, ma vengono vissute come ricchezze e risorsa da valorizzare, garantendo un ambiente di apprendimento aperto alla partecipazione di tutti gli alunni e fornendo a tutti le stesse opportunità di crescita.

Per essere inclusiva la scuola deve :

adottare pratiche didattiche attente alle esigenze degli studenti che, per motivi diversi, necessitano di vari tipi di supporto, nel rispetto della normativa vigente;

assumere le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali attraverso i suoi diversi protagonisti ( organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio).

Per raggiungere il traguardo dell'inclusione è necessaria la cooperazione di molteplici attori provenienti da contesti diversi (scuola, famiglia, servizi sociali, specialisti).

Nella nostra scuola fanno parte :

- gli alunni diversamente abili, per i quali la normativa di riferimento è la legge n.104/92;
- gli alunni con DSA, per i quali la normativa di riferimento è la legge n. 170/2010;

gli alunni con disagio ambientale, linguistico, sociale, svantaggio socio-culturale, anche temporaneo, con o senza certificazione medica (Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012). In quest'ultima categoria sono compresi anche i ragazzi stranieri, che hanno difficoltà di apprendimento legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana, studenti con situazioni familiari difficili, sia economiche che relazionali.

### **LE PROPOSTE E LE AZIONI DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE**

Nella scuola inclusiva è necessario passare dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza. La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad un tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

### **ARTICOLAZIONE TEMPO PROLUNGATO**

L'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 intende attivare, nel caso pervengano richieste da parte delle famiglie all'atto dell' iscrizione, il tempo prolungato, le cui caratteristiche sono:

- 30 ore di insegnamento (5ore antimeridiane per 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato);
- 3 ore pomeridiane (comprehensive dell'ora mensa) martedì e giovedì.

## LA VALUTAZIONE- CRITERI COMUNI

**PREMESSA.** "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" ( dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2021).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve

concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ( periodica, intermedia e finale) continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento; viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)

- Per gli alunni con disabilità certificate (L.104/92), ai sensi del DPR n.122/2009 la valutazione, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita a quanto delineato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), elaborato in équipe, in riferimento alla diagnosi funzionale. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.
- Per gli alunni che rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali, si seguiranno percorsi in accordo con la normativa in vigore (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013) che fornisce indicazioni sull'inclusione degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento ambientale, linguistico e culturale, anche per periodi temporanei. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per gli alunni con DSA, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal team. La valutazione terrà conto delle situazioni individuali e sarà correlata al percorso personalizzato.
- Per gli alunni con difficoltà ascrivibili all'area dei DSA( legge n.170 del 2020 - Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) nello svolgimento dell'attività didattica vengono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, previsti dal PDP. La relativa valutazione è effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. (D.Lgs.n.62/2017).

**MODALITA' DI COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO**

Come previsto dal c.5 art.1 del D.Lge62/2017, per favorire i rapporti scuola- famiglia, la scuola

rende noto l'andamento didattico e disciplinare attraverso:

- la trasparenza legata all'accessibilità, da parte delle famiglie, al registro elettronico;
- i colloqui;
- comunicazioni scritte in caso di criticità relative al percorso scolastico;
- risultati delle valutazioni intermedie e finali.

#### PROVE INVALSI

Come indicato nell'art.4 del D.Lgs62/2017, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rivelazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese svolte nelle classi Terze della Scuola Secondaria.

Gli alunni con disabilità o con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate di cui agli artt.4 e 7 del D.lgs.n.62 del 13 aprile 2017 (prove nazionali INVALSI).

#### ALLEGATI:

Fascicolo valutazione alunni anno scolastico 2021-2022.pdf

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Il 22 Giugno 2020 è stato emanato il Decreto n.35** con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 entrata in vigore il **5 settembre 20219**.

La Legge prevedeva l'istituzione di tale insegnamento a decorrere dal settembre del primo

anno scolastico successivo all'entrata in vigore della Legge, ovvero il **2020/2021**.

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. Ogni consiglio di classe ha individuato una figura per il coordinamento delle ore al fine di rendere più agevole il raccordo fra le discipline.

**ALLEGATI:**

Articolazione insegnamento Educazione civica.pdf

## CURRICOLO D'ISTITUTO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto delle Linee poste dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari.

Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati i Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze promuovono le abilità e le competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Nello specifico, ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività e i progetti che coinvolgono gli alunni sono molteplici e vari e sono raggruppati per tematiche che sviluppano " la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".

### ELENCO ATTIVITÀ

Ciak 7... un processo simulato per evitare un vero processo  
Regis Rete di Scuole per la diffusione del Gioco degli Scacchi  
Scuola all'Opera  
Alla scoperta delle Liuterie e delle tradizioni delle nostre terre  
Special Olympics  
Giochi sportivi studenteschi  
Arrivederci ... in musica  
Saggi di Natale  
Giornata di Primavera - FAI 2020  
Valori In Rete - Campionati studenteschi - Ragazze in gioco - Tifiamo Europa  
Gruppo sportivo aderente alla federazione italiana Badminton  
Spettacolo teatrale in lingua francese  
Giornata della Memoria  
Torneo di calcio d'istituto  
Mi oriento nel mondo della Musica  
Concorso di scrittura in lingua francese: Chanson sans Frontières  
Concorsi e Rassegne  
Adesione a Progetti di Solidarietà  
Emergenza bullismo e cyberbullismo  
Il Barocco si presenta Lezione-concerto sulla musica barocca del primo Seicento eseguita su strumenti d'epoca Laboratorio didattico- Progetto 3° Festival "Antonio Vivaldi"  
Oltre l'aula.....  
Insieme....creativaMente!  
Il mio presepe

**ALLEGATI:**

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****INCLUSIONE**

La scuola predispone il PEI, il PDP con la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento e degli studenti stranieri.

**PUNTI DI FORZA**

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali elaborando una politica condivisa da tutto il personale ( Piano Annuale per l'Inclusione) attraverso:

organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico; attuazione di metodologie e pratiche didattiche incentrate su approcci laboratoriali e collaborativi;

applicazione di una valutazione formativa e orientativa attraverso azioni unitarie e coerenti con l'ideale di inclusione perseguito;

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

valorizzazione delle risorse esistenti;

attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;

accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio in sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti locali, le istituzioni deputate alla sicurezza, CTS, CTI;

progetti territoriali integrati (collaborazione con i servizi sociali, Progetti di assistenza specialistica, Sportello AID, Sportello Provinciale Autismo e con Associazioni di volontariato presenti sul territorio);

progetti di alfabetizzazione L2 rivolti ad alunni stranieri.

Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono hanno bisogno di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di figure specialistiche a supporto degli alunni con disabilità per tutta la durata dell'anno scolastico;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari

- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **PUNTI DI FORZA**

Al fine di evitare ogni forma di disagio riconducibile ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola attua le seguenti strategie:

- promozione di una didattica inclusiva;
- attività di cooperative learning;
- peer-tutoring;
- progetti mirati all'educazione socio-affettiva;
- coinvolgimento in tutte le attività didattico-educative, scolastiche e/o extrascolastiche, proposte dalla scuola.
- Stesura di Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES .

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Considerato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola necessita di risorse aggiuntive sia fisiche che economiche per garantire loro il successo formativo conformemente al personale Progetto di Vita.

#### **ALLEGATI:**

PAI 2021-2022.pdf

## **SM CASTROVILLARI - INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO**

### **QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO**

**SETTIMANALE ANNUALE**

Italiano ,Storia, Geografia	9	297
Matematica Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie	2	66
Musica	2	66
Religione	1	33
Strumento Musicale	2	66

**CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Per il Corso ad Indirizzo Musicale, lo studio dello strumento musicale è svolto di prodieguo alle attività didattiche antimeridiane.

L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari riguarda il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano + 2 ore pomeridiane settimanali con la frequenza dello strumento musicale, per tutti e tre gli anni.

**ALLEGATI:**

Regolamento corso strumento musicale adottato in data 17 dicembre 2020.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Premessa.** A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, il D.L. 8 Aprile 2020n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n.41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza,

utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola ha fatto in modo che non si interrompessero la continuità didattica, la relazione educativa e il rapporto di apprendimento/ insegnamento. In una prima fase, per poter garantire la continuità della relazione educativa è stata data come unica indicazione iniziale l'utilizzo del registro elettronico e, per chi ne fosse già esperto, l'utilizzo di strumenti a scelta del docente per comunicare con gli alunni e continuare a garantire il diritto all'istruzione dei ragazzi.

Successivamente è stata individuata una modalità più ampia e condivisa per proseguire la relazione educativa e le attività didattiche. La scuola, infatti, si è dotata di una piattaforma che per la sua potenzialità ha permesso di garantire un'uniforme modalità di fruizione della didattica a distanza.

Nell'attuare una didattica a distanza è stato necessario:

- Riflettere sulle modalità didattiche, nella consapevolezza che non era possibile riproporre in remoto le stesse modalità della didattica in presenza

trovare una nuova modalità di valutazione

Inoltre dalla didattica a distanza è emerso però un grande rischio, quello di non riuscire a colmare le distanze con gli alunni più bisognosi e fragili, i disabili, gli stranieri e i ragazzi a rischio di dispersione. Il primo impegno della scuola, anche con la collaborazione delle famiglie, è stato proprio quello di cercare di ridurre al minimo questo rischio, proprio per non lasciare nessuno indietro. Con la stessa logica e motivazione gli insegnanti di sostegno hanno mantenuto sempre contatti diretti con i ragazzi e le loro famiglie per una piena inclusione anche a distanza. .

La didattica a distanza è stata per tutti uno strumento per mantenere vivo e forte il rapporto educativo e affettivo tra insegnanti e alunni. Il costante feedback da parte dei docenti ha valore motivazionale, formativo e relazionale.

Si è evidenziato che la didattica a distanza non è il semplice depositare su una piattaforma digitale di compiti e materiali, pertanto è stata fondamentale l'interazione con il docente che deve introdurre, accompagnare, chiarire, restituire, ricondurre ad unità quanto appreso e prodotto dagli alunni. In tal modo l'alunno ha sentito la presenza educativa, anche se a distanza, del docente, che l'ha motivato e sollecitato all'apprendimento.

La didattica a distanza si declina in due modalità prevalenti:

1. Le attività asincrone sono tutte le altre attività che prevedono la consegna di materiale agli alunni (scritti, immagini, audio, video, presentazioni, indicazione di fonti di approfondimento, esercitazioni, ecc.).
2. Le attività sincrone sono video-lezioni per tutta la classe, rientrano verifiche nella classe digitale, discussioni, presentazioni, ecc.

tutte le attività svolte sulla piattaforma sono state annotate sempre sul registro elettronico.

**ALLEGATI:**

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

### **Docenti Referenti**

#### REFERENTI COVID

In ogni plesso sono stati nominati due referenti Covid coordinati dal referente Covid , il Dirigente Scolastico.

Infatti monitora i casi di contagio, affinché vengano rispettate le disposizioni contenute nel Protocollo di contenimento Covid - 19.

#### REFERENTI PER LA SICUREZZA

In ogni scuola sono presenti le "figure sensibili "previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.

#### TUTOR ANNO DI FORMAZIONE

Affianca e supporta il docente neoimpresso in ruolo, ne segue il percorso formativo durante l'anno di prova fino al momento di valutazione conclusivo. Ogni docente in anno di prova è affiancato da un proprio tutor.

#### TEAM DIGITALE

Cura il sito Web.

#### VIGILANZA SUL FUMO RESPONSABILI DI PLESSO.



I Responsabili di Plessi avranno cura di far rispettare le regole relativamente al divieto di fumo.

### COMITATO DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.1 c.129 della Legge 107/2015, è istituito il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve preveder un minimo di ore annuali o triennale ( in presenza, on-line, autoaggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

E' prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

Per il personale Docente e ATA si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:



### DOCENTI

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale;
- Formazione per la didattica inclusiva DSA e BES;
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l' Innovazione Tecnologica;
- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile (corsi cyberbullismo e prevenzione dipendenze a cui partecipano i docenti referenti) ;
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione riguardo al tema della sicurezza.

### ATA

- Formazione riguardo al tema della sicurezza;
- Formazione in merito alla segreteria digitale.

### **ALLEGATI:**

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2020\_21.pdf

## RETI DI SCUOLE

La Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari è da oltre un quinquennio Scuola Capofila della RETE POLLINO SCUOLE, che raccoglie 11 Istituzioni scolastiche del territorio. Le finalità della rete, che ha lo scopo di soddisfare il comune interesse delle scuole partecipanti, sono la formazione, la sicurezza, la continuità e l'orientamento, l'organizzazione didattico-amministrativa.



**ALLEGATI:**

Accordo 'Rete Pollino Scuole' firmato.pdf